

N. 8.900 di rep.

N. 4.626 di racc.

Verbale di Assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 (duemiladodici)

il giorno 18 (diciotto)

del mese di aprile

in Milano, nella casa in via Monte di Pietà n. 8.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **professor avvocato Giovanni Bazoli**, nato a Brescia il 18 dicembre 1932, domiciliato per la carica in Milano, piazza Diaz n. 7, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata

"Mittel S.p.A."

con sede in Milano, piazza Diaz n. 7, capitale sociale Euro 87.907.017 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00742640154, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 52219,

mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'Assemblea straordinaria della società stessa riunitasi in Milano, piazza Belgioioso n. 1, in data

27 marzo 2012

giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, in sede straordinaria, è quello di seguito riportato.

Il professor Bazoli assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale e, anzitutto (ore 17,05), incarica me notaio della redazione del verbale e informa, comunica e dà atto di quanto segue:

- è in funzione un impianto di registrazione della presente Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione; gli intervenuti che vorranno intervenire sono pertanto pregati di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega (e, in tal caso, il delegante);
- i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;
- le date di convocazione dell'Assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della regolamentazione vigente, mediante diffusione di specifico comunicato stampa;
- l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è

stato pubblicato sul sito internet della società, come previsto dall'art. 125-bis del T.U.F., e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 15.02.2012, come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale;

- l'Assemblea si tiene in prima convocazione;

- sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Romain C. Zaleski (Vice Presidente), Giorgio Franceschi, Stefano Gianotti, Giambattista Montini, Duccio Regoli, Massimo Tononi, Enrico Zobebe, Giuseppe Pasini ed Ulrich Weiss, assente giustificato il Consigliere Giampiero Pesenti;

- per il Collegio sindacale, assistono tutti i Sindaci Effettivi Franco Dalla Sega (Presidente), Flavio Pizzini e Alfredo Fossati;

- è presente il Direttore Generale dr. Mario Raffaele Spongano;

- il capitale sociale è di € 87.907.017 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna; la società, per il tramite della controllata Earchimede S.p.A., detiene n. 3.555.003 azioni proprie, per le quali, ai sensi di legge, non può essere esercitato il diritto di voto;

- sono presenti in questo momento n. 27 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 44.652.129 azioni, pari al 50,79% del capitale sociale, di cui hanno diritto di voto n. 41.097.126 azioni, pari al 46,75% del capitale sociale;

- l'elenco degli intervenuti, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà inviato alla Consob con l'attestazione della veridicità dello stesso ed allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione dei presenti.

Il Presidente, ancora:

- dichiara che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 c.c. e della ulteriore disciplina applicabile;

- informa che sono presenti in Assemblea i rappresentanti della società di revisione, dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Mittel e di società collegate per ragioni di servizio e, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale, giornalisti e analisti finanziari;

- avverte inoltre che, ove fosse necessario, si provvederà in seguito alla nomina di uno o più scrutatori;

- segnala che ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U. 58/98 e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale posseduta da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 2% risulta essere pari al 54,268% per un totale di n. 47.706.000 azioni;

- segnala che l'elenco degli azionisti con diritto di voto superiore al 2%, con indicazione per ciascuno di essi del numero di azioni possedute e della percentuale di possesso del

capitale sociale, è quello di seguito riportato:

-- CARLO TASSARA S.p.A., n. 13.493.479 azioni, pari al 15,350%;

-- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO, n. 9.584.904 azioni, pari al 10,903%;

-- Efi-parind B.V., indirettamente tramite ITALMOBILIARE S.p.A., n. 8.790.702 azioni, pari al 10%;

-- ISTITUTO ATESENO DI SVILUPPO S.p.A., n. 7.752.061 azioni, pari al 8,818%;

-- Opera Educazione Cristiana, indirettamente tramite LA SCUOLA S.p.A., n. 3.300.000 azioni, pari al 3,754%;

-- MANULI REALTOR S.r.l., n. 3.022.492 azioni, pari al 3,438%;

-- GE Capital S.p.A., n. 1.762.362 azioni, pari al 2,005%;

- dichiara che la Società ha regolarmente espletato nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui alla Delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni;

- comunica inoltre che:

-- la relazione del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria è stata trasmessa a Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana il 15.02.2012; una copia della predetta Relazione si allega al presente sotto "A";

-- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 30 settembre 2011, con la relazione degli Amministratori sulla gestione, l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana il 15.02.2012;

-- i bilanci delle società controllate e collegate sono stati depositati presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma, c.c.;

-- le relazioni del Consiglio di Amministrazione afferenti agli ulteriori punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale sul sito internet della società e presso la Borsa Italiana in data 15.02.2012;

-- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 30/9/2011, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana in data 28.01.2012;

-- la relazione concernente la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata regolarmente inviata alla Consob in data 15.02.2012 ed è sta-

ta depositata presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana;

-- copia di detto materiale è a disposizione all'ingresso della sala ed è stato inviato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;

- segnala che, per quanto consta alla società, allo stato, non esistono accordi fra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.;

- invita gli intervenuti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa; nessuno interviene;

- ricorda ai presenti che chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Il Presidente quindi:

- dichiara l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che reca:

Parte straordinaria

1. *Proposta di aumento da 11 a 13 del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione e conseguente modifica dell'art. 5 comma 1 dello statuto sociale: delibere conseguenti*

2. *Proposta di modifica dell'art. 14 comma 2 dello statuto sociale: delibere conseguenti*

Parte ordinaria

(Omissis)

- comunica che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F.;

- precisa inoltre che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F.;

- ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., la società ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; comunica che Servizio Titoli ha ricevuto nel termine di legge una delega ed invita il designato a rendere, ricorrendone i presupposti, le dichiarazioni prescritte dalla disciplina vigente.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte straordinaria ed anzitutto propone che la discussione si svolga in via unitaria su entrambi gli argomenti, fermo restando che le votazioni avverranno separatamente.

L'Assemblea unanime acconsente ed il Presidente, in merito al punto 1) all'ordine del giorno della parte straordinaria recante *Proposta di aumento da 11 a 13 del numero massimo dei*

componenti il Consiglio di Amministrazione e conseguente modifica dell'art. 5 comma 1 dello statuto sociale: deliberare conseguenti, propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, poiché la stessa è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala.

L'Assemblea unanime acconsente e quindi, su invito del Presidente, io notaio do lettura della proposta di delibera infra trascritta.

E quindi il Presidente, in merito al punto 2) all'ordine del giorno della parte straordinaria recante *Proposta di modifica dell'art. 14 comma 2 dello statuto sociale: deliberare conseguenti*, propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, poiché la stessa è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala.

L'Assemblea unanime acconsente e quindi, su invito del Presidente, io notaio do lettura della proposta di delibera infra trascritta; al termine, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Fabris, chiede quanto sia costato il servizio del rappresentante designato, anche considerato lo scarso successo di tale figura. Riferendosi poi all'avviso di convocazione, chiede come mai si sia richiesto di formulare le domande pre assembleari entro il 23 marzo, ed esprime dubbi sulla legittimità di tale indicazione. Ancora, esprime la propria perplessità su alcune delle giustificazioni addotte per l'incremento del numero massimo dei Consiglieri. Quanto infine alle modalità di convocazione, ricorda come ben si farebbe a ripristinare l'obbligo di pubblicare l'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, molto meno costosa dei quotidiani.

Il **Direttore Generale dott. Mario Spongano**, su invito del Presidente, precisa che il costo dei servizi del rappresentante designato è di 4.000 euro, e che l'innalzamento del numero di consiglieri deve anche leggersi alla luce della recente integrazione con il Gruppo Hopa.

Su richiesta del Presidente, io notaio preciso infine che la richiesta di anticipare, per soli fini di comodità pratica, le domande pre assembleari viene considerata legittima, e come, in ogni caso, le domande tardive sarebbe state ugualmente tenute in considerazione.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- informa che sono presenti in questo momento n. 30 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 55.344.077 azioni, pari al 62,96% del capitale sociale, di cui hanno diritto di voto n. 51.789.074 azioni, pari al 58,91% del capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 17,28) la proposta di delibera relativa al primo punto dell'ordine del giorno di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'assemblea straordinaria di Mittel S.p.A.

delibera

1. di modificare il primo comma dell'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale come segue:

"La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 e da non più di 13 membri anche non soci.";

2. di dare mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, a dare esecuzione a quanto sopra deliberato, nonché ad apportare al testo del verbale ed allegato statuto tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle competenti autorità anche per l'iscrizione nel Registro delle Imprese".

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 47 azioni (Fabris in proprio per 44 azioni; Servizio Titoli S.p.A. in persona di Contessotto quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F. per delega di Zola per n. 3 azioni).

Astenute n. 1.762.362 azioni (Nanni per delega di GE Capital S.p.A.).

Favorevoli le rimanenti n. 50.026.665 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e, invariati i presenti, pone in votazione per alzata di mano (ore 17,29) la proposta di delibera relativa al secondo punto dell'ordine del giorno di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'assemblea straordinaria di Mittel S.p.A.

delibera

1. di modificare il secondo comma dell' art. 14 (quattordici) dello Statuto Sociale come segue:

"L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché ancora, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, su un quotidiano a diffusione nazionale e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.";

2. di dare mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, a dare esecuzione a quanto sopra deliberato, nonché ad apportare al testo del verbale ed allegato statuto tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle competenti autorità anche per l'iscrizione

nel Registro delle Imprese".

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 3 azioni (Servizio Titoli S.p.A. in persona di Contessotto quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F. per delega di Zola).

Astenute n. 1.762.362 azioni (Nanni per delega di GE Capital S.p.A.).

Favorevoli le rimanenti n. 50.026.709 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e, esaurito l'esame dell'ordine del giorno della parte straordinaria, passa a trattare la parte ordinaria dello stesso, oggetto di separata verbalizzazione, alle ore 17,30 (diciassette e trenta).

Il Componente mi chiede l'allegazione al presente verbale degli ulteriori documenti che seguono:

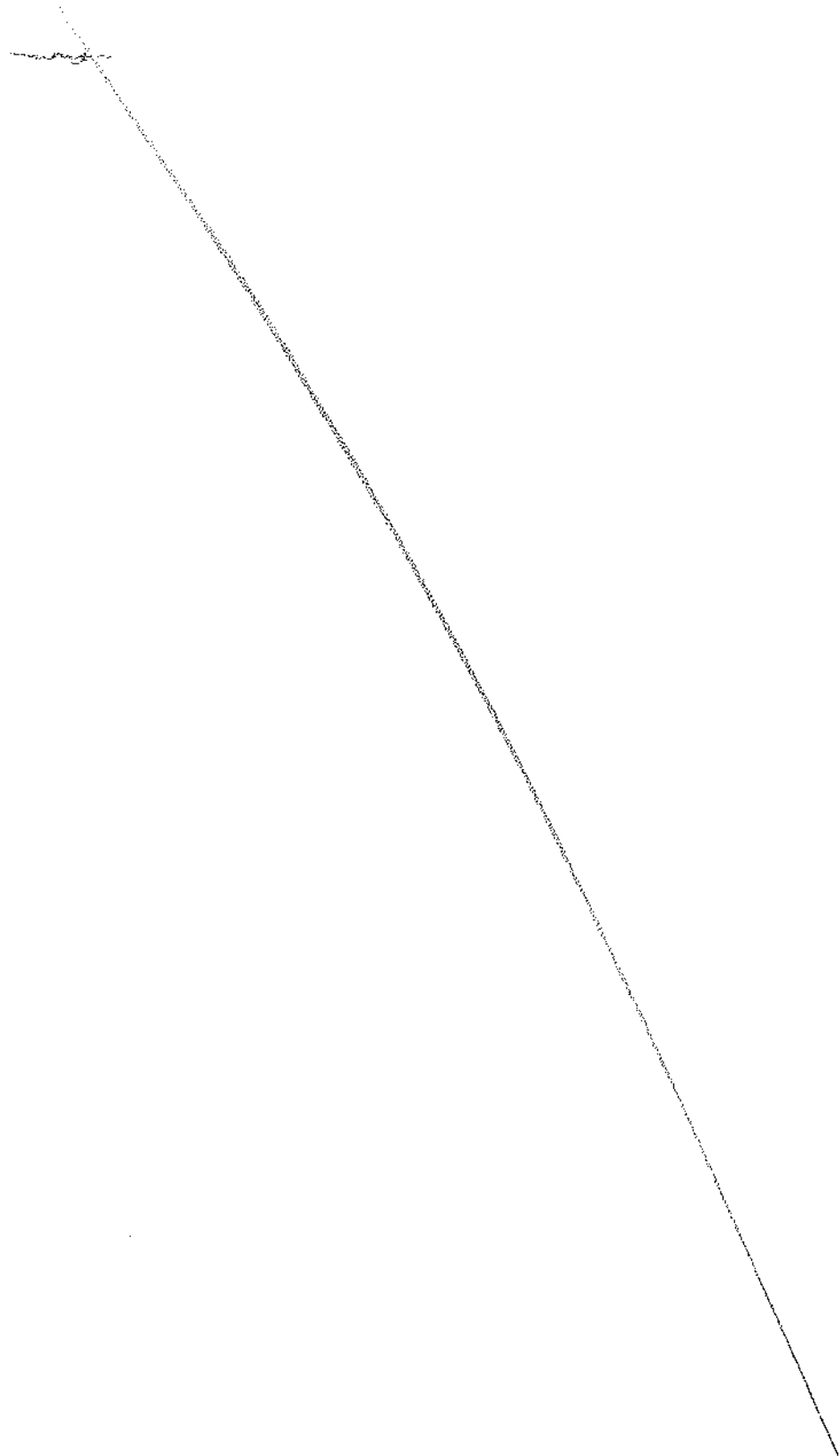
- statuto sociale che tiene conto di quanto sopra deliberato, che al presente si allega sotto "B";
- elenco nominativo degli intervenuti in Assemblea, che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al componente, che lo approva e con me sottoscrive alle ore 14,00, omessa per sua espressa volontà la lettura degli allegati.

Consta di quattro fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e completati di mio pugno per pagine tredici e sin qui della quattordicesima.

F.to Giovanni Bazoli

F.to Carlo Marchetti notaio



Allegato "A" al n. 8.900/4.626 di racc



MITTEL S.p.A.

Sede in Milano - Piazza A. Diaz 7

Capitale sociale € 87.907.017 i.v.

Codice Fiscale – Registro Imprese di Milano - Partita IVA 00742640154

R.E.A. di Milano n. 52219

Sito internet: www.mittel.it

Assemblea degli Azionisti

27 marzo 2012 (1° convocazione)

3 aprile 2012 (2° convocazione)

10 aprile 2012 (3° convocazione)



Relazioni sulle materie all'ordine del giorno

**Relazioni del Consiglio di Amministrazione
sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

- Proposta di aumento da 11 a 13 del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione e conseguente modifica dell'art. 5 comma 1 dello statuto sociale: delibere conseguenti
- Proposta di modifica dell'art. 14 comma 2 dello statuto sociale: delibere conseguenti

Proposta di aumento da 11 a 13 del numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione e conseguente modifica dell'art. 5 comma 1 dello statuto sociale: delibere conseguenti

Signori Azionisti,

per effetto dell'entrata in vigore della legge 12 luglio 2011 n. 120 che imporrà l'applicazione delle quote di genere a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo trascorso un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, ed in considerazione della prossima scadenza per compiuto mandato del consiglio di amministrazione della Vostra società, si rende opportuno prevedere un allargamento della composizione del consiglio di amministrazione.

Vi ricordiamo che l'attuale formulazione dell'art. 5 dello statuto sociale prevede che il consiglio di amministrazione risulti composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri.

Si segnala, infine, che, ove approvata, della nuova determinazione assunta potrete tener conto in sede di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo di modificare l'art. 5 come segue:

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
Art. 5 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 e da non più di 11 membri anche non soci.	Art. 5 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 e da non più di 13 membri anche non soci.

Si precisa che la modifica statutaria proposta non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 2437 c.c. afferente il diritto di recesso esercitabile dai soci.

Milano, 14 febbraio 2012

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

Proposta di modifica dell'art. 14 comma 2 dello statuto sociale: delibere conseguenti

Signori Azionisti,

per consentire maggior efficacia nelle modalità di convocazione dell'assemblea degli azionisti, Vi proponiamo di modificare l'art. 14, comma 2 come segue:

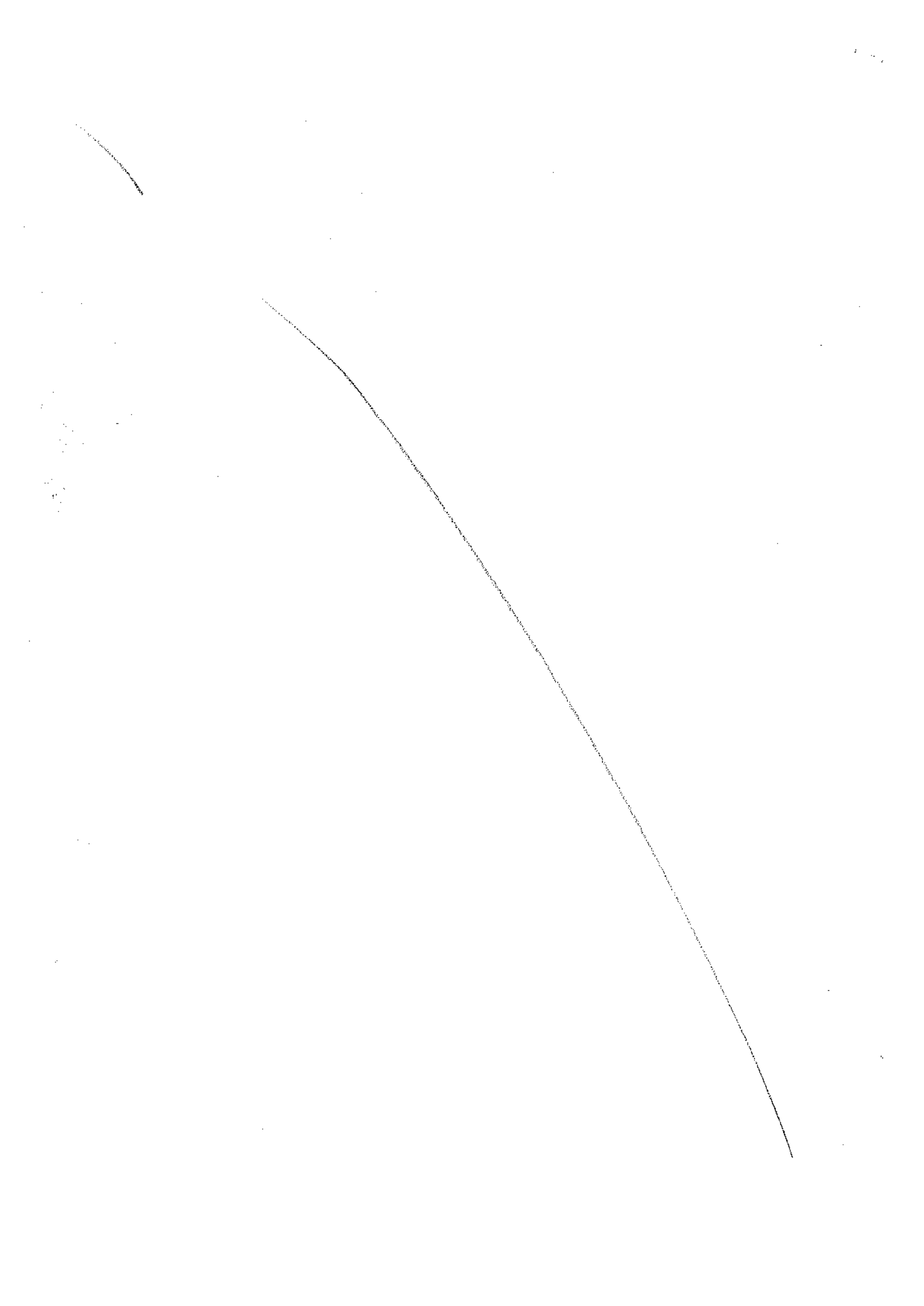
TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 14</p> <p>L' avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché ancora, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.</p>	<p>Art. 14</p> <p>L' avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché ancora, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, su un quotidiano a diffusione nazionale e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.</p>

Si precisa che la modifica statutaria proposta non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 2437 c.c. afferente il diritto di recesso esercitabile dai soci.

Milano, 14 febbraio 2012

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)





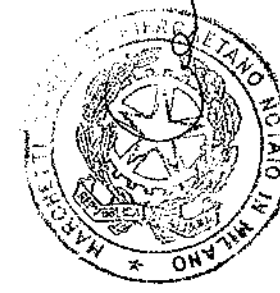
MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 27 MARZO 2012

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni proprie	N. Azioni totale	%	NOTE
1	GOVERNMENT OF NORWAY	Dr.ssa Alessia Giacomazzi		100.000	-	100.000	0,114	
2	ZOLA UMBERTO CARLO	Servizio Titoli - A.Contessotto		3	-	3	0,000	
3	GEPEL SRL		4.000			4.000	0,005	Paolo Francia
4	MA-TRA FIDUCIARIA SRL		681.694			681.694	0,775	Giovanni Mario Sartorelli
5	ROSCIO EUGENIO		2.000			2.000	0,002	
6	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA SPA		690.764			690.764	0,786	Alberto Rizzi
7	FABRIS CARLO		44			44	0,000	
8	GIRELLI CONSOLARO LUIGI		27.000			27.000	0,031	
9	VITALE LORENZO		264.750			264.750	0,301	
	BELLINI GIOVANNI	Lorenzo Vitale		80.900	-	80.900	0,092	
	BELLINI ROBERTO	Lorenzo Vitale		104.000	-	104.000	0,118	
	MUSANTE ADRIANA	Lorenzo Vitale		1.335.707	-	1.335.707	1,519	
	FABRIS DANIELA	Attilio Baboni	100	11	-	111	0,000	
10	LOVATI MARCO BENVENUTO					100	0,000	
11	INTESA SANPAOLO SPA	Fabio Santicoli		340.148	-	340.148	0,387	
12	GE CAPITAL SPA	Alberto Nanri		1.762.362	-	1.762.362	2,005	
13	GIANOTTI STEFANO		143.029			143.029	0,163	Enrico Zobebe
14	FONDAZIONE CA.RI.TRO.		9.584.904			9.584.904	10,903	
15	VALLE GIUSEPPE		1			1	0,000	
16	ROVATI ANGELO		276.059			276.059	0,314	
17	VANTU SPA		192.511			192.511	0,219	Angelo Rovati
18	RASTRELLI FABIO		5			5	0,000	
19	ISTITUTO ATESSINO DI SVILUPPO - ISA SPA		7.755.409			7.755.409	8,822	Giorgio Franceschi
20	MARCHESI STEFANO		3.000			3.000	0,003	
21	CONCA MASSIMO	Bianchi custode Giudiziano		491.400	-	491.400	0,559	
0	TOTALE		19.625.270	4.214.531	-	23.839.801	27,119	

ALL. "B" di n. 8.960/4.626 di PAGE

Il Segretario

Prof. Avv. Carlo Marchetti



Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

[Handwritten signature]

MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 27 MARZO 2012

(foglio n. 2)

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni proprie	N. Azioni totale	%	NOTE
	riporto da pagina 1)		19.625.270	4.214.531	-	23.839.801	27,119	
22	MANULI REALTOR SRL	Michela Olga Meneghini		3.022.492	-	3.022.492	3,438	
23	CARLO TASSARA SPA	Elena Balduzzi		13.493.479	-	13.493.479	15,350	
24	MICETTI ALESSANDRO		8.000			8.000	0,009	
	DE PRITZWITZ HELENE	Alessandro Michetti		685.851	-	685.851	0,780	
	EARCHIMEDE SPA	Alessandro Michetti		-	3.555.003	3.555.003	4,044	
25	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		3			3	0,000	
26	SILVA FRANCESCO		47.500			47.500	0,054	
27	ITALMOBILIARE SPA	Enrico Benaglio		8.790.702	-	8.790.702	10,000	
28	BRONDI GIOVANNI		19.430			19.430	0,022	
29	BENUSSI GIAMPAOLO		100.000			100.000	0,114	
	BENUSSI FRANCO	Giampaolo Benussi		93.000	-	93.000	0,106	
	SARA ING. SANDRO BENUSSI SRL	Giampaolo Benussi		10.000	-	10.000	0,011	
30	FERALPI HOLDING SPA		1.678.816			1.678.816	1,910	Giuseppe Pasini
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
			-			-	-	
0	TOTALE		21.479.019	30.310.055	3.555.003	55.344.077	62,958	

Il Presidente

(Prof. Aw. Giovanni Bazoli)



Il Segretario
 (Prof. Aw. Carlo Marchetti)

MITTEL S.P.A. – GIORNALISTI E ANALISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL 27 MARZO 2012

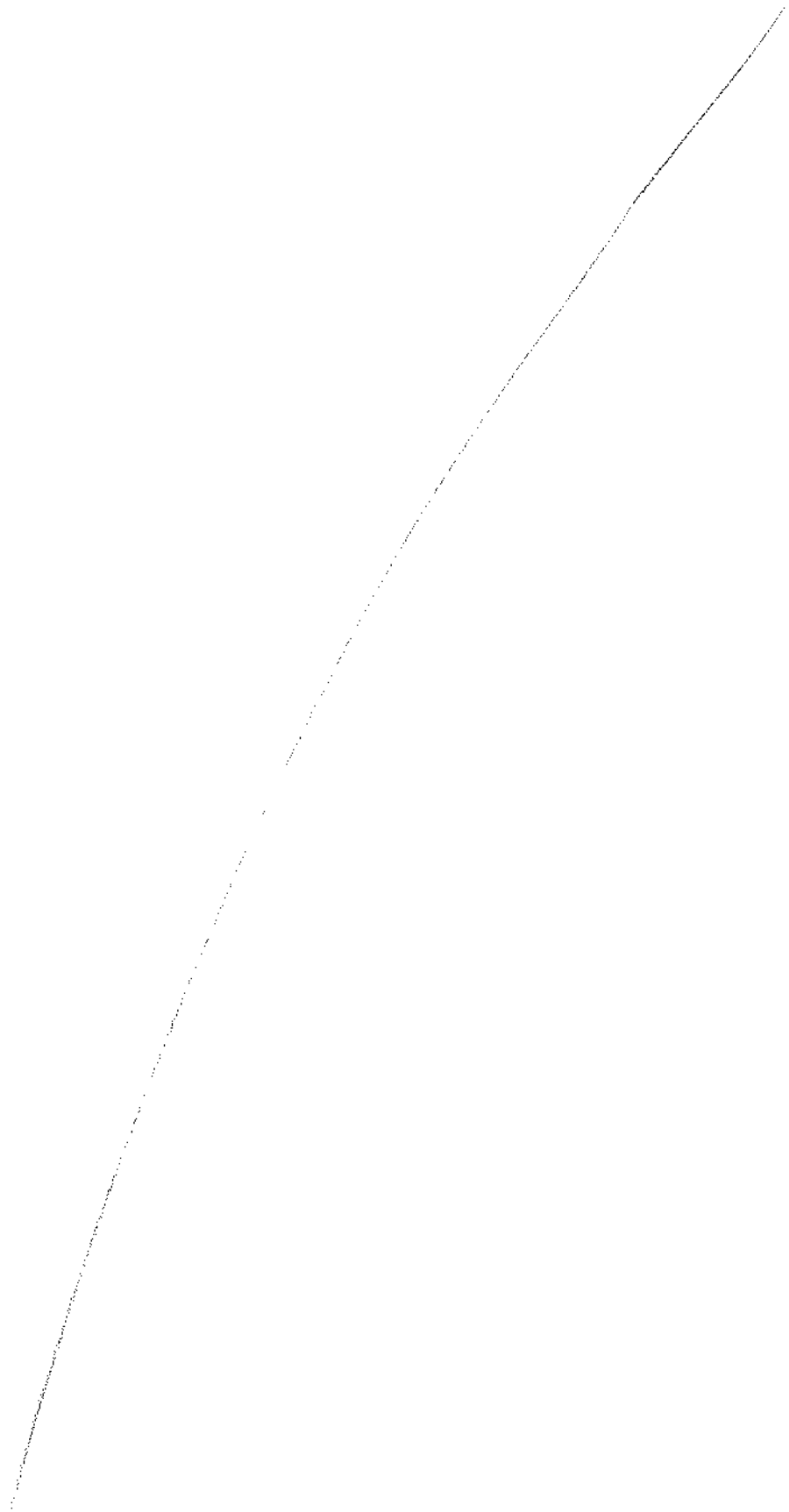
Carlo Maria Giambalvo Zilli – Analista _____
Franco Cavassi – AGENZIA AGF (Fotografo) _____
Marco Barboni – ADN KRONOS _____
Sergio Oliverio – IMAGO ECONOMICA _____
Giancarlo Navach - REUTERS _____
Paolo Mapelli - Analista _____
Paolo Algisi - ANSA _____
Silvia Barigazzi – AGENZIA APCOM TM NEWS _____
Monzani – TWISTER COMUNICATION _____
Oscar Bodini – MF DOWJONES NEWS _____

Il Presidente

(Prof. Av. Giovanni Bazoli)



Il Segretario
Prof. Av. Carlo Marchetti



MITTEL S.p.A.

STATUTO

Oggetto, Sede, Capitale e Durata della Società

Art. 1

La Società costituita a Milano con atto 8 giugno 1885 a rogito del Notaio Antonio Lazzati, già denominata "Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo" e successivamente "Mittel Società Industriale Mediterranea S.p.A." o, in forma abbreviata, "Mittel S.p.A." assume la denominazione di "MITTEL S.p.A."

Essa ha per oggetto:

- a) l'assunzione di partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in società, enti, consorzi, compresi quelli aventi lo scopo di agevolare il risanamento finanziario delle imprese, od associazioni, italiani ed esteri;
- b) il finanziamento, il coordinamento tecnico, finanziario e gestionale di società, enti, consorzi od associazioni italiani ed esteri;
- c) la compravendita, il possesso, la permuta, la gestione e il collocamento, direttamente o mediante partecipazione a sindacati e ad appositi consorzi, di titoli pubblici e privati, italiani ed esteri;
- d) la compravendita, la permuta, la locazione, l'intermediazione e l'amministrazione di immobili;
- e) la locazione finanziaria di beni mobili ed immobili;
- f) l'esercizio di attività di progettazione e costruzione di opere e di impianti.

Nell'ambito dell'oggetto sociale sopra delineato la Società può compiere ogni altra operazione necessaria ed utile per il raggiungimento dei fini sociali, ivi comprese: la prestazione di fidejussioni, avalli e garanzie in genere, sia personali sia reali.

E' tassativamente esclusa la raccolta del risparmio fra il pubblico ed ogni attività riservata per legge.

Le attività di concessione di finanziamenti, di collocamento di titoli pubblici e privati e di locazione finanziaria di beni mobili ed immobili può essere esercitata esclusivamente nell'ambito del Gruppo di appartenenza.

Art. 2

La Società ha sede in Milano.

Possono essere istituite e soppresse succursali, agenzie ed uffici sia amministrativi che di rappresentanza in Italia e all'estero.

Art. 3

Il capitale sociale è di Euro 87.907.017 diviso in n. 87.907.017 azioni da nominali Euro 1 cadauna.

Art. 4

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2020.

Amministrazione e Direzione

Art. 5

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 e da non più di 13 membri anche non soci.

L'Assemblea stabilisce entro i limiti suddetti e fino a nuova diversa deliberazione il numero dei componenti il Consiglio.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla

normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, così come richiamato dall'art. 147 ter, comma 4.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza qualora i requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che, secondo la vigente normativa, devono essere in possesso di tale requisito.

Art. 6

I Consiglieri di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Art. 7

Il Consiglio provvede a norma di legge e del presente statuto alla sostituzione degli Amministratori venuti a mancare nel corso dell'esercizio.

Qualora per dimissioni o altre cause venisse a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto e dovrà essere convocata l'Assemblea per provvedere alla nomina del Consiglio stesso.

Art. 8

Il Consiglio di Amministrazione nomina nel proprio seno un Presidente e può nominare uno o più Vice-Presidenti.

Essi durano in carica per tutto il loro mandato consiliare.

In caso di nomina di più Vice-Presidenti il Consiglio, al momento della nomina, delibererà l'ordine con il quale essi rappresenteranno il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. La firma del Vice-Presidente fa prova dell'assenza o impedimento del Presidente o dell'altro/degli altri Vice-Presidente/i.

In assenza del Presidente e dei Vice-Presidenti, il Consigliere più anziano di età ne fa le veci.

Il Consiglio nomina pure il proprio Segretario, che può essere anche persona estranea al Consiglio stesso, determinandone la retribuzione.

Art. 9

Il Consiglio di Amministrazione è convocato, quante volte occorra, dal Presidente o da chi ne fa le veci. Deve essere convocato quando ne venga fatta la domanda scritta alla Presidenza da un Consigliere di Amministrazione, o dal Direttore generale, o da un Sindaco, comunque a' sensi e nei casi di legge.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta con lettera da spedirsi almeno 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o con telefax o con messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno due giorni prima.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante teleconferenza o videoconferenza.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

1. la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
2. la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

- la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Gli Amministratori riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio o del Comitato Esecutivo od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse proprio o per conto di terzi o che siano influenzate dal soggetto, se sussiste, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Art. 10

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza effettiva della maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza di voti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Art. 11

La rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente e, se nominati, ai Vice-Presidenti.

Oltre ai poteri loro eventualmente conferiti dal Consiglio di Amministrazione, al Presidente e, quando nominati, ai Vice-Presidenti spettano in ogni caso il potere di promuovere azioni, di costituire la Società in giudizio, di fare opposizioni a ricorsi e ingiunzioni, di esperire ogni azione e rimedio per la tutela dei diritti e degli interessi della Società, in sede di giurisdizione ordinaria, amministrativa, costituzionale e tributaria, per ogni stato e grado, nominando all'uopo avvocati, procuratori e periti.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di legge e del presente statuto, parte dei propri poteri oltre che al Presidente e ai Vice-Presidenti, anche ad altri consiglieri, sia per l'espletamento di particolari incarichi, sia per la gestione in generale, procedendo in quest'ultimo caso alla nomina di uno o più Amministratori Delegati.

A questi compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri loro delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Direttore Generale e può delegare allo stesso la gestione operativa della società, in armonia con gli indirizzi generali di gestione fissati dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare anche un Comitato Esecutivo del quale stabilirà, all'atto della nomina, il numero dei componenti, le attribuzioni e le modalità di funzionamento.

Il Comitato Esecutivo può riunirsi per teleconferenza o videoconferenza a norma di quanto previsto dall'art. 9.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare parte dei propri poteri a persone estranee al Consiglio di amministrazione stesso, legate o meno alla Società da

rapporti di lavoro subordinato, nominando direttori, procuratori e mandatari per determinati atti o categorie di atti.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con cadenza almeno trimestrale.

Art. 12

Al Consiglio di Amministrazione è conferito il più ampio mandato per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Esso provvede a tutto ciò che non è espressamente riservato dalla legge alla competenza dell'assemblea generale.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuite inoltre, nel rispetto dell'art. 2436 c.c., le seguenti competenze:

- la delibera di fusione e di scissione di cui agli artt. 2505, 2505 bis anche quali richiamati dall'art. 2506 ter, ultimo comma, c.c.;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Art. 13

Le funzioni degli Amministratori sono retribuite con assegno da stabilirsi annualmente dall'Assemblea ordinaria oltre il rimborso delle spese. In mancanza di proposte di variazioni l'assegno rimane quello determinato dalla precedente assemblea.

Assemblee

Art. 14

L'assemblea può aver luogo anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale purché in Italia.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché ancora, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, su un quotidiano a diffusione nazionale e può prevedere in sede straordinaria anche una terza convocazione.

Il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolati dalla legge, con la precisazione che per l'intervento in assemblea deve pervenire alla Società, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la riunione, la comunicazione rilasciata dagli intermediari che ne hanno facoltà, attestante il relativo possesso azionario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i predetti termini purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. L'assemblea ordinaria si riunisce comunque ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o al massimo entro centoottanta giorni dalla stessa quando, a giudizio del Consiglio di Amministrazione e ricorrendo le condizioni di legge, particolari esigenze lo richiedano.

Art. 15

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Quando la legge non dispone diversamente, esse, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dagli intervenuti, sono prese a maggioranza assoluta dei voti escludendosi dal computo le azioni dei titolari dei diritti di voto astenuti.

I titolari dei diritti di voto che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli argomenti da essi proposti. Il termine è ridotto a 5 giorni nel caso di convocazione ai sensi degli articoli 125bis, comma 3, e 104, comma 2, del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni.

Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste di cui al presente articolo è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Il termine è ridotto a 7 giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'art. 104, comma 2, del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno predispongono e consegnano una apposita relazione nei termini e secondo i modi previsti dalla vigente disciplina.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno 25 giorni prima dell'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, singolarmente o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor misura eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno essere depositati:

- (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le relative cariche;
- (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Dovrà inoltre depositarsi, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da

un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento della presentazione della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, gli amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia in alcun modo collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente, secondo l'ordine progressivo, non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, pari almeno al minimo prescritto dalla legge.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Sono comunque salve diverse e ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c. secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nomina i sostituti nell'ambito dei candidati (che siano tuttora eleggibili) appartenenti alla stessa lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando il medesimo criterio;

b) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque qualora non sia possibile rispettare quanto disposto dalla lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 16

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese per alzata di mano, a meno che un diverso sistema di votazione venga richiesto da tanti titolari del diritto di voto che rappresentino non meno della metà delle azioni presenti in Assemblea. Non sono comunque mai ammesse le votazioni a schede segrete.

Art. 17

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci; in mancanza l'Assemblea elegge il proprio Presidente. Il Presidente è assistito da un segretario, nominato dall'Assemblea, o da un notaio da esso Presidente designato e nominato dall'Assemblea e, quando lo ritenga del caso, da due Scrutatori da lui designati e nominati dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per verificare il diritto di intervento, la validità delle deleghe e delle procure, la identità degli intervenienti in proprio, per delega o per procura. E' ammessa, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia di volta in volta applicabili, la notifica elettronica della delega per mezzo di posta elettronica da inviarsi all'indirizzo che verrà volta a volta indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea. Per tali operazioni egli può avvalersi dell'ausilio di una o più persone da lui stesso designate anche non assumenti le funzioni di scrutatore. Il Presidente ha inoltre pieni poteri per accertare se l'Assemblea è validamente costituita ed in numero legale per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori e per stabilire le modalità delle votazioni secondo quanto previsto nel presente Statuto. La validità dell'Assemblea, una volta dichiarata dal Presidente, non può essere contestata dagli azionisti, salvo il diritto di impugnazione a norma di legge.

Art. 18

Le deliberazioni assembleari devono constare da verbali sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da un notaio, verbali che sono trascritti in apposito libro a norma di legge. Le relative copie ed estratti dei verbali stessi, certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che è in carica al momento della loro produzione o da chi ne fa le veci, fanno piena prova, anche in giudizio, delle deliberazioni prese dall'Assemblea.

Azioni ed Obbligazioni**Art. 19**

Le azioni sono nominative o al portatore nei casi consentiti dalla legge. Possono essere create, nei limiti di legge, diverse categorie di azioni, anche senza diritto di voto, differenziate nei diritti ad esse pertinenti.

Art. 20

Nel caso di comproprietà di una azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune da essi nominato: in mancanza di che ogni atto comunicato dalla Società ad uno dei comproprietari è efficace nei confronti di tutti.

Art. 21

Ogni azione è indivisibile. Il possesso di una azione importa piena adesione al presente Statuto.

Art. 22

La società può emettere in ogni tipologia consentita obbligazioni anche convertibili in azioni sociali.

La competenza ad emettere obbligazioni non convertibili o senza warrant su azioni sociali di nuova emissione spetta agli amministratori nel rispetto delle forme e degli

adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

Bilancio

Art. 23

L'esercizio sociale si chiude al 30 settembre di ciascun anno.

Art. 24

Il Consiglio, nel corso dell'esercizio ed in quanto lo ritenga opportuno e possibile in relazione all'andamento economico della Società, può deliberare, con il consenso del Collegio sindacale, il pagamento di acconti sul dividendo per l'esercizio stesso.

Art. 25

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio procede alla redazione di un bilancio sociale a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% da destinare alla riserva legale sino a che questa abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale sociale, sono ripartiti agli azionisti, in tutto o in parte secondo quanto viene deliberato dall'Assemblea.

Nel caso in cui vengano emesse particolari categorie di azioni, le presenti disposizioni si applicheranno compatibilmente con quanto stabilito dalla legge e dallo Statuto relativamente alla distribuzione degli utili pertinenti a ciascuna delle categorie di azioni.

Sindaci

Art. 26

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Essi restano in carica per tre esercizi.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei sindaci e la determinazione della loro retribuzione è fatta dall'assemblea a' sensi di legge.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente. La nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti a nessuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione,

ferme le ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) ~~da un'esauriente~~ informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Dovrà inoltre depositarsi, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento della presentazione della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la Presidenza del collegio Sindacale ed uno supplente.

Ai fini della nomina del Collegio Sindacale di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o, rispettivamente, quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci Effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza l'assemblea li

sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di diritti di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le ultime risultanze delle comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente, ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabile in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Il Collegio Sindacale può radunarsi per video o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e, se nominato, il segretario.

Art. 27

Nel caso di scioglimento della Società l'Assemblea fissa le modalità della liquidazione e provvede a sensi di legge alla nomina ed eventualmente alla sostituzione di uno o più liquidatori stabilendone i poteri e i compensi.

F.to Giovanni Bazoli

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile per il Registro Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 19 aprile 2012.

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.
